

Bolkestein, la Liguria propone un nuovo "decreto Burlando"

Scritto da

Giovedì 29 Gennaio 2015 17:39 -

Roma. Balneari, incontro a Roma stamattina per discutere della direttiva Bolkestein. L'assessore regionale al demanio Gabriele Cascino, riferisce che occorre trovare una soluzione per un provvedimento che nel 2020 imporrà l'asta delle concessioni. La Liguria è fra le più colpite, con oltre tremila concessioni balneari lungo trecento chilometri di costa.

“Una straordinaria offerta e realtà imprenditoriale turistica che coinvolge tutte le coste italiane. La previsione della libera concorrenza e quindi della messa a gara delle concessioni non tiene conto della peculiarità e della specificità del paesaggio costiero nel quale gli stabilimenti balneari rappresentano una realtà tipica e particolare, un unicum nel territorio europeo”, dice l'assessore. La strada, secondo il Demanio e il Governo, è quella di un disegno di legge quadro condiviso con le Regioni, che affronti tutti gli aspetti delle concessioni demaniali, elimini le conflittualità esistenti e coinvolga i comuni in una collaborazione che l'Agenzia del Demanio considera determinante per rinnovare il settore. Sulla questione Direttiva Bolkestein, la Regione Liguria in qualità di capofila della sottocommissione delle Regioni in tema di demanio, ha proposto di inserire nel provvedimento un nuovo, “decreto Burlando”. Secondo Cascino consentirebbe il rinnovo delle concessioni balneari in cambio di investimenti, anche legati alla difesa della costa e ai ripascimenti, da parte degli attuali concessionari.